

Gestione farmaci: Ema sigla accordo con la Medicina Generale

L'Agenzia Europea per i Medicinali ha siglato di recente un impegno di collaborazione con le tre associazioni europee della Medicina Generale, Uemo, la sezione europea di Wonca e Efpc

Una dichiarazione congiunta, che si impegna a rafforzare la collaborazione dell'European Medicines Agency (Ema) e il mondo delle cure primarie rappresentato dai medici di medicina generale, è stata siglata di recente per focalizzare meglio l'attenzione sull'utilizzo dei farmaci nelle reali condizioni di vita dei pazienti per poter ottimizzare l'orientamento degli interventi regolatori.

Tre gli obiettivi messi in campo:

- 1 comprendere meglio come vengono utilizzati i farmaci nella vita reale e il potenziale impatto di azioni normative specifiche sulla cura del paziente;
- 2 facilitare l'integrazione delle opinioni e il contributo dei medici di famiglia nelle attività dell'Ema, riconoscendo il ruolo chiave che svolgono in prima linea nella cura della salute e del paziente;
- 3 sensibilizzare i medici di medicina generale sul ruolo e le attività della rete di regolamentazione dei medicinali dell'UE.

Sono questi i principali obiettivi elencati nel documento che Ema ha siglato con le associazioni europee più rappresentative della Medicina Generale: l'Unione europea dei medici di base (Uemo) e la sezione europea dell'Organizzazione mondiale dei medici di famiglia (Wonca) e il Forum europeo per l'assistenza primaria (Efpc).

Lo sviluppo di questa dichiarazione congiunta è il risultato di incon-

tri e collaborazioni che hanno preso vita nel 2016 attraverso un vero e proprio laboratorio in cui i rappresentanti dei medici di famiglia hanno esplorato nuove possibilità di impegni tra Ema e il mondo delle cure primarie europee.

► Un piano d'azione

“I medici di famiglia sono il primo punto di contatto con i pazienti - ha dichiarato **Guido Rasi**, direttore esecutivo dell'Ema - forniscono assistenza a tutti i membri della famiglia, spesso per molti decenni, e questo li mette in una posizione unica. Il documento firmato quindi conferma l'impegno di Ema per coinvolgere attivamente i medici di famiglia nel suo lavoro, per garantire che le preziose conoscenze acquisite nelle cure primarie possano contribuire alla regolamentazione dei farmaci”.

Proprio con questa finalità è stato stilato anche un piano d'azione fino al 2020 che prevede una maggiore comunicazione tra Ema e mondo della Medicina Generale e più collaborazione con le reti di ricerca esistenti nel *setting* delle cure primarie.



Attraverso il presente QR-Code è possibile scaricare con tablet/smartphone il PDF del Documento siglato da Ema con Uemo, la sezione europea di Wonca e Efpc